Comunicato stampa

**L’associazione dei manager offre supporto tecnico e manageriale. Allo studio un documento programmatico**

**Petrolchimico: per Ferrara (ma non solo) una pietra miliare**

***Federmanager: “Una risorsa irrinunciabile per il territorio. Chiediamo tutto l’impegno di stakeholder e istituzioni.”***

*Ferrara, 13 maggio 2022 –* Il Petrolchimico risorsa fondamentale per il territorio di Ferrara. Un principio affermato con convinzione da tutti i partecipanti alla tavola rotonda organizzata da Federmanager Bologna – Ferrara – Ravenna, che riunisce oltre 3.200 manager nelle tre province, sul tema **“PNRR e opportunità nel Petrolchimico”.**

L’evento, che si è svolto nella serata del 12 maggio all’Hotel Carlton di Ferrara, è giunto in un momento quanto mai sensibile per la città, a causa dell’annunciato stop al **cracking** a Porto Marghera.

“Federmanager Bologna – Ferrara – Ravenna, nell’ambito delle attività istituzionali – ha spiegato il vice presidente **Giorgio Merlante**, che ha introdotto e moderato i lavori - ha iniziato un percorso con i propri associati per la stesura di un **documento programmatico** che possa riassumere i principali macro temi che risultano fondamentali per lo **sviluppo di Ferrara e della sua provincia** portando a progetti concreti per il mantenimento e lo sviluppo di opportunità di lavoro. L’obiettivo è quello di poter condividere questo documento con le parti istituzionali nei prossimi mesi e mettere a disposizione le nostre competenze.”

“In questo contesto – ha proseguito - è nata l’idea di organizzare la tavola rotonda, per poter contribuire a una diffusione più ampia delle opportunità e attività derivanti da potenziali progetti nell’ambito dei **contributi PNRR**, a vantaggio delle aziende residenti nel **Petrolchimico** ma anche delle **attività socio economiche del territorio** ad esso collegate.”

Per il Comune di Ferrara erano presenti l’assessore alle Attività Produttive **Angela Travagli** e **Alessia Pedrielli**, capo di Gabinetto del Sindaco e Cabina di Regia Pnrr.

Per **Angela Travagli** “E’ necessario valutare il ruolo del Petrolchimico all’interno di un contesto più ampio, dove Ferrara può giocare una posizione privilegiata se si lavora su interventi strutturati. Il Piano di sviluppo strategico della **Zona logistica semplificata** prevede che Ferrara partecipi con alcune aree nel polo chimico, per 61 ettari complessivi.”

"La Zls – ha proseguito - è un'opportunità strategica che abbiamo voluto cogliere, in un confronto con tutti i soggetti interessati. Il percorso include una pianificazione attenta dei processi di **semplificazione**, una rete di **servizi**, **agevolazioni** anche territoriali e anche sotto il profilo dei tributi locali per attirare i nuovi investimenti nei siti coinvolti".

“Le agevolazioni previste per i nuovi insediamenti – ha concluso - porteranno condizioni favorevoli alle attività che graviteranno sul **porto commerciale di Ravenna**. Infine Ferrara vanta caratteristiche territoriali quali la posizione lungo la **linea Ferrara-Suzzara-Parma** che risulta strategica per l'intera Zls dell'Emilia-Romagna e la potenzialità dell'**asse ferroviario con Ravenna**.”

“Il Petrolchimico di Ferrara è in un momento di passaggio che presenta delle criticità – ha sottolineato **Alessia Pedrielli** - ma contemporaneamente anche delle opportunità da cogliere, una di queste sono certamente i finanziamenti del Pnrr. Il Comune sta quindi lavorando su diversi fronti per individuare strategie operative. In particolare insieme a Provincia di Ferrara, regione Emilia Romagna, università di Ferrara e società che operano nel sito ha creato un **tavolo tecnico** per elaborare progetti di sito e affrontare, in modo unitario e condiviso, le sfide che ci attendono.”

“Gli obiettivi – ha proseguito - sono **efficientamento energetico, resilienza ai cambiamenti climatici e riconversione green**. Il confronto per l’attuazione di progettualità di sito e non solo per le singole realtà, apre opportunità per altre aziende che possano insediarsi nel polo chimico. L'attrattività e la valorizzazione del polo chimico di Ferrara sono l'obiettivo che il Comune di Ferrara vuole raggiungere, ponendosi come **facilitatore**, avvalendosi al meglio delle opportunità che il **Pnrr** e i **Fondi europei** mettono a disposizione in tema di efficientamento energetico, resilienza ai cambiamenti climatici e transizione ecologica.”

**Claudio Mingozzi**, presidente di filiera Chimico Farmaceutica di Confindustria Emilia: “Confindustria Emilia Area Centro è già da tempo attiva sulle opportunità che il **PNRR** si pone in termini di obiettivi, i campi di applicazione, le opportunità per finanziare la transizione digitale delle imprese, anche in un contesto di **finanziamenti già in essere** come ad esempio Industria 4.0. Il Piano di sviluppo strategico della **Zona logistica semplificata** è un’altra opportunità da cogliere per la realtà produttiva chimica di Ferrara.”

“La struttura del PNRR così come anche altri schemi di finanziamento europei e regionali – ha sottolineato **Paolo Schiavina**, amministratore delegato IFM Petrolchimico di Ferrara - possono portare a una progettualità che necessita di essere sviluppata unitariamente per il mantenimento e la crescita del polo industriale nel suo complesso. E’ necessario individuare e **mettere a confronto i professionisti delle varie realtà aziendali del Petrolchimico con i tecnici**. Questo è l’obiettivo che ci siamo posti istituendo il tavolo di lavoro con il Comune di Ferrara.”

Sul ruolo di Federmanager nel contesto è intervenuto **Stefano Punzetti**, della locale commissione territoriale: “Fondamentale **fare sistema** intorno a quello che è uno degli assi portanti dell’economia territoriale, nonché una realtà non solo storica ma di eccellenza nel panorama italiano del settore con l’obiettivo comune di valorizzare le eccellenze e rispondere alle sfide a cui l’intero settore è chiamato.”

“La necessità di **infrastrutture** adeguate alle capacità industriali del Polo, il bisogno di una **viabilità** mirata a snellire i transiti e a sfruttare al meglio le diverse modalità di trasporto su strada, ma anche attraverso la ferrovia e le vie d’acqua – ha proseguito - sono elementi a corollario ma condivisi da tutte le parti.”

“In questa ottica Federmanager intende operare, cercando di farsi parte attiva, con proposte che possano diventare progetti di sviluppo sostenibile e per dare una qualità di vita migliore ai suoi cittadini, anche in virtù del **protocollo di intesa con il Comune di Ferrara** volto a fornire supporto tecnico e manageriale alle attività di progetto del PNRR.”

***FEDERMANAGER BOLOGNA - FERRARA - RAVENNA****, con all’attivo oltre 3200 iscritti, è la sede territoriale di* ***FEDERMANAGER,*** *organizzazione**costituita nel 1945 che rappresenta e tutela 180.000 dirigenti in servizio e in pensione delle imprese produttrici di beni e di servizi. Gli associati sono dirigenti di piccole, medie e grandi imprese, operano in tutti i settori dell’industria privata ed a partecipazione statale, compresi gli enti pubblici economici, nonché nelle attività ausiliarie e complementari dell’industria. Federmanager è presente su tutto il territorio nazionale tramite 55 associazioni territoriali le quali forniscono ai dirigenti assistenza di carattere contrattuale, previdenziale, legale, fiscale e realizzano iniziative di natura culturale, formativa e di networking. Contribuiscono, con varie finalità, alle attività di tutela e promozione della dirigenza, anche gli enti costituiti direttamente dalla Federazione e gli enti bilaterali costituiti con Confindustria, Confapi, Confservizi e FCA. Info:* [*http://www.bologna.federmanager.it*](http://www.ferrara.federmanager.it/)

Informazioni stampa: Monica Dall’Olio – 335 470916 – monica.dallolio1@gmail.com